

PROFESSIONE: ADULTI

Territorio, conoscenza, identità: una mappa in due ore

Un incontro online di due ore con Marco Lo Giudice, Michele Marangi e Katia Provantini. Martedì 15 settembre 2026, ore 17.00–19.00, su Zoom. Partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria.

PERCHÉ QUESTO INCONTRO:

Chi lavora con adolescenti e giovani sta attraversando una crisi che non si chiude con un aggiornamento tecnico. Non mancano gli strumenti: sono cambiati il terreno d'azione e i codici di significazione. Sono cambiate le forme dell'appartenenza, i modi in cui si impara, le condizioni in cui si costruisce un'identità professionale.

Da tre anni di percorsi formativi con educatori, insegnanti, clinici e operatori dei servizi, tre parole si sono imposte come nodi del lavoro adulto — e come parole che hanno cambiato significato sotto i piedi di chi le usa ogni giorno.

Territorio. Non lo sfondo del lavoro di cura, ma un suo ingrediente. Le reti sono lavoro, hanno buchi e chiedono manutenzione; e dentro di esse abita una parola quasi indicibile nelle professioni sociali: chi decide il mandato, chi siede al tavolo, chi non è stato invitato.

Conoscenza. Apprendere non è trasmettere. Il compito adulto diventa mediazione tra codici che non si vedono a vicenda — tra chi è cresciuto dentro il postdigitale e chi si è formato altrove, senza demonizzare né delegare.

Identità. L'adulto professionale non è un ruolo compatto. La tenuta non viene dalla coerenza, ma dalla capacità di ricomporre frammenti e di lasciar cadere posture che non ci rappresentano più.

**Due ore per rimetterle a fuoco insieme,
prima di tornare al lavoro.**

PROGRAMMA:

- 17.00** Apertura. Perché il lavoro sull'adulto è il punto di leva
- 17.15** Territorio. Reti, comunità, mandato e potere
- 17.50** Conoscenza. Apprendere nel postdigitale, tra IA e mediazione tra generazioni
- 18.25** Identità. Personale e professionale, e cosa tiene insieme i frammenti
- 19.00** Chiusura

RELATORI:

Marco Lo Giudice, Cooperativa Sociale Adelante, Bassano del Grappa. Progetta e realizza interventi nell'ambito delle politiche giovanili, della dispersione scolastica, dello sviluppo di comunità e della media education. Collabora alle iniziative educative e culturali di Villa Angaran San Giuseppe e coordina la rete nazionale del progetto "Ci sto? Affare fatica!".

Michele Marangi, professore associato all'Università eCampus (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali), membro del CREDDI. Progetta e conduce percorsi formativi sui media digitali in ambito pedagogico, didattico, sociale, culturale e sanitario. Ha scritto *Addomesticare gli schermi. Il digitale a misura dell'infanzia 0-6* (2023) e *IA, infanzia e algoritmi. Crescere e apprendere nel postdigitale* (2026).

Katia Provantini, psicoterapeuta, esperta in problematiche evolutive. Docente della Scuola di Specializzazione in psicoterapia dell'Adolescente e del Giovane adulto della Fondazione Minotauro. Referente della sede Minotauro di Padova, coordina l'équipe Apprendimento Orientamento e Laboratori.

A CHI SI RIVOLGE:

Psicologi, psicoterapeuti, educatori, operatori dei servizi, assistenti sociali, docenti, coordinatori e responsabili di progetto: chi lavora con le giovani generazioni e ha bisogno di parole aggiornate per farlo.

INFORMAZIONI:

Quando? Martedì 15 settembre 2026, ore 17.00–19.00.

Dove? Online su Zoom. Il link viene inviato agli iscritti.

Costo? La partecipazione è gratuita.

Iscrizioni entro venerdì 11 settembre 2026:

forms.gle/tKTnc51HtEJb2vRN7

Info: formazione@adelanteonlus.it

